

DALL'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI VILLALAGO Sulla questione migranti a Villalago

Egregio Direttore,

faccio riferimento all'articolo pubblicato in data 14 settembre sul sito online del Gazzettino (nello spazio relativo ai "Lunedì del Direttore") per comunicare, quale Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Villalago, quanto segue.

Il Comune di Villalago ha appreso la notizia della volontà della proprietà dell'Hotel Stella Alpina di ospitare in tale struttura un numero imprecisato di rifugiati, solo a seguito di una telefonata da parte della medesima proprietà, avvenuta nei primi giorni del corrente mese, con la quale si è comunicato in modo ufficioso tale determinazione e dell'imminente stipula di un contratto, senza che venisse specificata alcuna altra informazione. Nel corso di tale comunicazione, come detto, non sono stati indicati né il numero, né la provenienza dei profughi, né si sono fornite notizie particolari e circostanziate sulla tempistica del loro arrivo né sull'iter procedurale seguito. Quindi il Sindaco, dopo aver riunito informalmente la Giunta Comunale, con missiva del 5 settembre scorso ha richiesto formalmente alla Società proprietaria dell'Albergo di comunicare tali notizie, al fine di consentire al Comune tutte le attività di propria spettanza in relazione ad una evenienza di tal genere. Con missiva giunta la scorsa settimana la proprietà dell'Hotel, ribadendo le sue volontà, non ha fornito ulteriori notizie oltre quelle già comunicate informalmente.

Per quanto detto risulta evidente che allo stato il Comune non possiede alcun documento né notizie ufficiali su tale operazione, che vede coinvolte, nell'ambito di un'attività di natura squisitamente privatistica, la Società che gestisce la struttura di concerto con una realtà associativa, di cui non conosciamo il nome.

Tale situazione, peraltro, sembra essere comune ad altri Enti Pubblici, che si stanno trovando nelle nostre medesime condizioni. Comunque, dopo aver appreso la notizia, la nostra Amministrazione si è subito attivata con gli Uffici della Prefettura, dai quali è giunta una smentita circa l'inserimento di Villalago in programmi di accoglienza da parte della stessa autorità di Governo, ridimensionando così le notizie apparse su un quotidiano che dava per imminente l'arrivo dei rifugiati in paese.

Come Assessore alle Politiche Sociali approfitto dell'opportunità che mi viene concessa per informare che l'Amministrazione si sta attivando presso l'autorità governativa al fine reperire ogni altro utile elemento per affrontare quella che per il nostro paese rappresenta una nuova emergenza, che, come detto, si somma alle criticità già in essere ed a tutti note, e la stessa Prefettura ha garantito ampio raccordo in merito con il Comune.

Prendiamo atto della risposta della Sig.ra Ivana Caranfa nel trafiletto apparso sul giornale online del 15 settembre, nel quale spiega che la sua iniziativa tende a far rientrare la proprietà dell'Albergo delle spese ingenti che esso comporta e che difenderà con forza ad ogni costo gli interessi della sua famiglia, ma d'altronde, pur rispettando e comprendendo in parte la sua posizione, non si può negare che le ripercussioni di tale iniziativa sul tessuto economico sociale del paese – sintetizzate dal Direttore nelle domande poste nel suo primo articolo dello scorso 14 settembre - impongano all'Amministrazione di salvaguardare gli interessi di un'intera comunità e di TUTTE le attività economiche e sociali presenti a Villalago.

Ribadisco a nome di tutta la Giunta e la Maggioranza consiliare che, pur nella consapevolezza che l'accoglienza di questi nostri simili in fuga da guerre e persecuzioni sia una sfida che occorre affrontare per un futuro migliore per tutti, si appronteranno, tuttavia, tutti gli strumenti a nostra disposizione affinché qualsiasi operazione di solidarietà ed accoglienza avvenga nel pieno rispetto della legalità, e ci sentiamo di impegnarci con i nostri compaesani affinché tutte le garanzie – agibilità della struttura, presenza di personale dedicato, ordine pubblico ecc..- siano rispettate, al fine di salvaguardare la comunità di Villalago, che verrà informata su ogni sviluppo della vicenda.

Nel ringraziare per l'ospitalità formulo cordiali saluti.

L'Assessore alla Cultura, al Turismo ed alle Politiche Sociali

Brunella Quaglione